



Consiglio Regionale della Campania

*III Commissione Speciale
Terra dei Fuochi, Bonifiche, Ecomafie*

Prot. N°94 del 10-04-2018

Al Commissario Straordinario ARPAC
Avv. Luigi Stefano Sorvino
direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it

Egregio Commissario,

Le scrivo al solo fine di tutelare la salute di chi vive e/o lavora nel Comune di Marcianise.

Secondo i dati della Sua Agenzia riportati dai Media e aggiornati al 31 dicembre, infatti, l'agglomerato Napoli-Caserta risulta essere caratterizzato da elevati livelli d'inquinamento da polveri sottili in quasi tutte le città, che hanno sfiorato la soglia limite per le polveri sottili Pm10 per più di 35 giorni all'anno, superando spesso i 50 microgrammi per metro cubo.

Si tratta di un marcato peggioramento rispetto allo stesso periodo nel 2016.

A "primeggiare" c'è il Capoluogo, con 53 giorni di sfioramento, seguono Aversa e Maddaloni con 43 e 42 giorni di sfioramento, mentre la centralina "Regi Lagni" ubicata sulla strada che da Marcianise va a Succivo, ha registrato superamenti in ben 33 occasioni, sebbene si trovi in aperta campagna e sia distante tanto dall'agglomerato ASI, quanto dal centro di Marcianise.

Ne risulta che la qualità dell'aria a Marcianise non è assolutamente monitorata e le brevi e isolate campagne di monitoraggio, effettuate da unità mobili di rilevamento atmosferico, hanno evidenziato una preoccupante concentrazione di ossidi di azoto e polveri sottili, soprattutto nelle strade in cui si concentra maggiormente il traffico veicolare (Via De Felice, Largo S. Simeone-Via Novelli, Via Roma, Viale Europa, Viale Evangelista, Via San Giuliano).

Discorso a parte si deve fare per le strade che costeggiano l'Autostrada, come Via De Sanctis e Via Falcone, dove i circa 40mila veicoli al giorno, tra leggeri (75% circa) e pesanti (25% circa) in entrata ed uscita dalla Barriera di Napoli Nord per un totale annuo di 14.592.139 nel 2017 - *dati forniti da Autostrade per l'Italia S.p.A.* - costituiscono una fonte di inquinamento abnorme e non monitorata.



Consiglio Regionale della Campania

*III Commissione Speciale
Terra dei Fuochi, Bonifiche, Ecomafie*

In sintesi, mentre nelle altre città sono presenti centraline fisse localizzate in ambito urbano che permettono in tempo reale ai Sindaci di intervenire con ordinanze *ad hoc* quando la qualità dell'aria peggiora, onde evitare che agenti fortemente inquinanti siano dannosi alla salute dei cittadini, Marcianise ne è sprovvista.

Eppure questo territorio, oltre agli scarichi da automobili e da impianti industriali e domestici, sconta anche la presenza di numerosi roghi di rifiuti incontrollati e odori molesti lamentati sempre più spesso dai cittadini, soprattutto quelli del rione di Puzaniello, che si trovano nelle vicinanze dell'area industriale dove ci sono, tra l'altro, numerosi impianti di trattamento dei rifiuti.

Si tratta naturalmente di eventi dolosi che hanno visto, e ahimè vedono, persone senza scrupoli dare fuoco a cumuli di rifiuti al fine di smaltirli in modo illegale e delinquenziale e che costituiscono un gravissimo surplus ai livelli di inquinamento cittadino.

Come Presidente di una Commissione Speciale che ha nella tutela della salubrità dei luoghi la sua *mission* principale, mi sono occupato e continuerò ad occuparmi di tutto questo, ma come Casertano non posso non ritenere assolutamente indispensabile un accurato monitoraggio almeno di quella porzione di territorio che è la più esposta alle polveri sottili originate dal traffico veicolare.

Per tutto quanto sopra rappresentato sono qui a chiederLe l'installazione almeno di una centralina di rilevamento in grado di fornire dati attendibili circa la qualità dell'aria che respirano i Marcianisani, possibilmente nei pressi della rotonda di Via San Giuliano / Via Gandhi, per monitorare sia il traffico veicolare che le emissioni provenienti dalla zona industriale.

In attesa di un Suo riscontro, voglia gradire i miei più fervidi auguri di buon lavoro.

Con stima,

Gianpiero Zinzi